



COMUNE DI CASALETTO CEREDANO
PROVINCIA DI CREMONA

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA
GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA
RIFIUTI URBANI

(Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 23.07.202)

PREMESSA

Il Regolamento per la gestione del Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani, struttura a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, viene redatto nel rispetto delle vigenti norme in materia di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento di rifiuti ed, in particolare, in conformità a quanto stabilito dal Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni e dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 8 aprile 2008, come modificato dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 13 maggio 2009.

ART. 1 CENTRO RACCOLTA RIFIUTI COMUNALE.

Il presente Regolamento disciplina gli orari, le modalità e le condizioni di accesso e di conferimento dei rifiuti presso il Centro di Raccolta dei Rifiuti urbani di Casaletto Ceredano per assolvere al bisogno di ottimizzazione del processo di raccolta dei rifiuti urbani della comunità.

ART. 2 FUNZIONE E DESTINATARI DEL SERVIZIO.

L'accesso al Centro è consentito alle utenze domestiche del Comune di Casaletto Ceredano che siano in regola con il pagamento della tassa sui rifiuti solidi urbani ed ha i seguenti obiettivi:

- incentivare la raccolta differenziata dei rifiuti;
- gestire e migliorare la raccolta differenziata nell'ottica del perseguimento di garanzie di economicità, efficacia ed efficienza del servizio;
- coinvolgere l'utenza sull'importanza della raccolta differenziata sia in termini di impegno sociale che di coscienza ambientale.

ART. 3 UBICAZIONE ED ORARI DI APERTURA.

Il centro di raccolta comunale è ubicato in Strada Vicinale di Regona. La piazzola è dotata di Impianto di sorveglianza attivo.

Il servizio è attivo negli orari e nel calendario di apertura stabiliti dall'Autorità Comunale. Vengono fissati come giorni di chiusura tutte le festività nazionali e locali. Gli orari e i giorni possono essere modificati secondo le stesse modalità.

Al provvedimento deve essere data pubblicità oltre che nelle forme prescritte dalla Legge, anche con ulteriori strumenti che ne favoriscano l'effettiva conoscenza da parte degli utenti, anche avvalendosi, ove possibile, dei siti internet istituzionali.

Non è assolutamente ammesso il conferimento di rifiuti fuori dai giorni e dagli orari di apertura. Durante l'orario di apertura è assicurata la presenza di addetti, anche volontari, espressamente autorizzati dall'Amministrazione comunale, aventi il compito di sorvegliare le corrette operazioni di conferimento.

ART. 4

COMPITI DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO.

Gli operatori del Centro di raccolta, identificati con apposito giubbotto e cartellino di riconoscimento, devono far rispettare le seguenti norme comportamentali:

- rispettare gli orari di apertura al pubblico previsti per il Centro di Raccolta;
- far accedere al Centro di Raccolta, negli orari di apertura, un numero di utenze tale da non creare disagi alla viabilità interna e soprattutto da consentire il controllo dei rifiuti;
- far rispettare il divieto di fumare all'interno dell'area;
- far conferire i rifiuti in maniera differenziata e ordinata all'interno degli appositi contenitori;
- fare rispettare agli utenti le prescrizioni riportate sui cartelli dei contenitori;
- vietare agli utenti di arrampicarsi ed entrare nei contenitori, rovistare e prelevare i rifiuti presenti,
- vietare agli utenti di azionare qualsiasi comando presente sulle attrezzature (pulsanti, leve, interruttori, ecc.);
- invitare l'utenza a pulire le zone attigue al contenitore qualora durante lo scarico abbia causato spandimenti.

Al termine dell'orario di apertura, qualora siano ancora presenti utenti in attesa di scarico, è obbligatorio lasciarli scaricare. Alla chiusura, è obbligatorio lasciare l'area in ordine, pulita e tutti i contenitori chiusi.

All'interno del Centro di Raccolta non devono essere effettuate operazioni di disassemblaggio dei rifiuti ingombranti. E' fatto divieto di accesso a persone estranee e non autorizzate per effettuate tali operazioni, al fine di asportare materiali o parti degli stessi.

ART. 5

MODALITA DI CONFERIMENTO E UTENZE

L'accesso al Centro Comunale di Raccolta è riservato esclusivamente alle utenze domestiche del Comune.

Presso il Centro Comunale di Raccolta possono essere ricevuti solo ed esclusivamente le tipologie dei rifiuti autorizzati dal Comune a norma dei D.M. 08/04/2008 e ss.mm.ii. e dell'allegato A) del presente regolamento con esclusione dei rifiuti indicati nell'Allegato B).

Il conferimento delle diverse tipologie di rifiuti deve avvenire in condizioni di sicurezza rispettando tutta la segnaletica presente. Qualora i contenitori di qualsiasi tipo di rifiuto si riempissero durante l'orario di apertura, l'operatore non potrà accettare ulteriori quantità conferite al fine di evitare l'abbandono a terra, ed informare l'azienda e/o il Comune.

Dato atto della continua evoluzione sia dei materiali che residuano da processi umani e da processi produttivi, sia delle tecniche di riciclaggio, il Consiglio Comunale da mandato al Responsabile dell'Area tecnica, con proprio atto, di garantire l'aggiornamento degli allegati A) e B).

ART. 6 RIFIUTI ESCLUSI RACCOLTI PORTA A PORTA

Nel Centro di raccolta non possono inoltre essere consegnati i seguenti rifiuti, i quali devono essere conferiti esclusivamente al servizio raccolta porta a porta nei giorni indicati dal Calendario dei rifiuti:

- **umido organico:** tale rifiuto deve essere inserito in sacchetti biodegradabili ed esposti davanti casa, il giorno fissato per la raccolta, con l'apposito bidoncino in dotazione;
- **indifferenziato:** tale rifiuto deve essere inserito in sacchi di plastica semi-trasparenti ed esposto davanti casa il giorno fissato per la raccolta.

Si precisa che relativamente a carta, cartone, plastica domestica, vetro e lattine, il conferimento previsto e la raccolta porta a porta avvengono secondo il calendario dei rifiuti.

Questa tipologia di rifiuti verrà raccolta eccezionalmente presso il Centro di Raccolta in maniera occasionale qualora per motivi imprevisti/imprevedibili non sia stato possibile esporli nei giorni di raccolta porta a porta.

Qualora il personale presente accertasse da parte delle utenze il costante utilizzo del Centro di Raccolta per il conferimento dei rifiuti in oggetto invece del conferimento porta a porta, segnalerà al competente ufficio comunale il non corretto conferimento e potrà non accettare il rifiuto.

ART. 7 UTENZE NON DOMESTICHE

Le attività produttive (artigianali, industriali, commerciali ed agricole), così come previsto dall'art. 195, comma 2, del D. Lgs. n. 152/2006 e dalle disposizioni vigenti e dalle caratteristiche tecniche

del Centro di Raccolta, non possono conferire alcun rifiuto anche assimilato all'urbano. Le utenze non domestiche devono verificare la possibilità di conferimento dei rifiuti provenienti dall'attività presso una delle Piattaforme Consortili, oppure con appositi contratti con dine iscritte all'albo dei gestori ambientali.

E altresì vietato il conferimento da parte di prestatori di servizi, residenti e non, per attività svolte presso i privati (immobili ed aree residenziali, giardini, insediamenti commerciali e produttivi).

ART. 8 CONTROLLI

Le attività di controllo sul rispetto e sull'applicazione del presente regolamento avvengono per decisione del Comune, su segnalazione od esposto scritto da parte di qualsiasi cittadino, su segnalazione anche verbale da parte degli addetti alla gestione del Centro ovvero su diretta iniziativa dell'Ufficio di Polizia Locale, delle Guardie Ecologiche Provinciali e delle Forze dell'Ordine.

ART. 9 SANZIONI

Fatta salva l'applicazione della sanzione penale ove il fatto costituisca reato, l'applicazione delle sanzioni amministrative in caso di violazione dei disposti del presente regolamento ha luogo secondo le disposizioni delle seguenti normative:

- per quanto ricade nelle violazioni previste dal Testo Unico Ambientale con le sanzioni amministrative o penali previste dall'art. 255 e segg. della norma stessa;
- per tutte le altre violazioni alle disposizioni di cui al presente Regolamento con le sanzioni, nei limiti minimo e massimo, di cui all'art. 7 bis del D. Lgs. n. 267/2000 ovvero secondo le fattispecie eventualmente disciplinate in applicazione dell'articolo 16 alla legge 24/11/1981, n. 689 e s.m.i..

ART. 10 ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento, adottato ai sensi dell'art. 198, comma 2, del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., rimanda per quanto non contemplato, alle disposizioni di legge citate nello stesso Decreto ed a qualsiasi altra norma vigente o futura in materia di gestione di rifiuti urbani, di igiene e sanità pubblica e di sicurezza del lavoro.

Il presente Regolamento entra in vigore, ai sensi di quanto stabilito nel vigente Statuto Comunale, dopo le approvazioni di legge e la pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Amministrazione Comunale.

ELENCO RIFIUTI CONFERIBILI (con relativo codice CER) e indicazioni per le varie tipologie conferibili nel Centro di Raccolta:

Descrizione	Codice CER
RIFIUTI INGOMBRANTI (rifiuti non riciclabili di medie dimensioni quali materassi, tappeti, poltrone e divani di piccole dimensioni, sedie, altri mobili di materiali compositi, suppellettili, teli di plastica, tubi, imballaggi in polistirolo, giocattoli voluminosi, ombrelli)	20.03.07
IMBALLAGGI VETRO e VETRO (vetro domestico, bottiglie, contenitori, vasi, bicchieri ecc., vetri rotti e separati da mobili e o altri arredi con esclusione di vetri accoppiati a materiali diversi, ceramiche, lampadine, lampade fluorescenti, tubi catodiche monitor o appartenenti a veicoli come parabrezza, fanali o altro).	15.01.07
CARTA, CARTONE (carta ed il cartone, privi di ogni altro materiale, come la plastica) e CARTA SFUSA (giornali, libri e riviste).	15.01.01
IMBALLAGGI PLASTICA (rifiuti domestici normalmente conferiti nella plastica domestica, ad eccezione delle plastiche dure e di notevole dimensione che vengono raccolte negli ingombranti).	15.01.02
LEGNO E IMBALLAGGI IN LEGNO (manufatti di legno e truciolati, manufatti costituiti da materiale legnoso quali ad esempio mobili ed elementi d'arredo ridotti opportunamente in pezzi ed esenti da parti metalliche , plastiche e vetrose che ne possano compromettere il recupero, non impiallacciati con formica, alluminio o altro. Sono esclusi dalla raccolta i rifiuti di falegnamerie o laboratori).	20.01.38
METALLO (materiali metallici puliti in genere, lavandini in acciaio, profilati in metalli vari, cerchioni di moto senza pneumatico, tubature in piombo, rame, acciaio, parti di grondaie in rame o acciaio, reti di recinzione, reti da letto; non sono conferibili materiali come i filtri aria, neppure come ingombranti vari.	20.01.40
Rifiuti Indifferenziati: Casualmente non esposto davanti alla propria abitazione, va messo in sacchi di plastica ed inserito in apposite contenitori appositamente segnalati. Non va assolutamente inserito negli Ingombranti.	20.03.01
OLI VEGETALI : rifiuti esausti provenienti da utenza domestica	20.01.25

<p>RIFIUTI BIODEGRADABILI (residui di potature e di sfalci. E' consentito l'uso di sacchi di plastica e di materiale plastico in generale per sigillare e contenere i rifiuti durante il trasporto. Gli stessi devono essere liberati, a cura dell'utente, da qualsiasi imballaggio prima di essere depositati nell'apposito cassonetto.</p>	<p>20.02.01</p>
<p>PILE</p>	<p>20.01.33</p>

Allegato B)

ELENCO DEI RIFIUTI NON CONFERIBILI (con relativo codice CER) nel Centro di Raccolta:

Descrizione	Codice CER
<p>FARMACI SCADUTI: tutti i tipi di farmaci scaduti devono essere conferiti presso l'apposito contenitore presente all'interno dell'ambulatorio comunale oppure all'esterno della farmacia sita in via Novella, con esclusione dei prodotti inerenti la trasfusione quali sacche vuote di plasma, condotti ed attrezzature mediche.</p>	<p>20.01.32</p>